

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 6, Numero 154 Genova, giovedì 20 maggio 2010

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

1° FORUM REGIONALE DEI PROGETTI PER L'AFRICA DELLA LIGURIA E DEL BASSO PIEMONTE

Un Convegno organizzato dall'Università di Genova, con Medici in Africa, per il mondo delle organizzazioni che, a vario titolo, si occupano di volontariato per l'Africa. L'appuntamento con S.P.e.R.A. (Solidarietà, Progetti e Risorse per l'Africa) è il 3 e 4 giugno 2010, presso il Museo delle Culture del Mondo, al Castello d'Albertis di Genova.

Nelle giornate di Convegno verranno dati spazio e voce a tutte le organizzazioni partecipanti; a ciascuna di esse sarà garantito un intervento per illustrare le proprie attività, i progetti, le specifiche esigenze e le difficoltà del loro operare, nonché per proporre riflessioni ed iniziative.



stesse potranno riunirsi in tavoli di lavoro (workshop) suddivisi per gruppi di interesse e tematiche emerse durante il Convegno. Durante questi incontri, le organizzazioni potranno avvalersi delle conoscenze di esperti dell'Università di Genova e non solo (medici, ingegneri, agronomi, economisti ecc...), che si saranno resi disponibili, e che avranno lo scopo di fornire consulenza nella creazione di sinergie tra i partecipanti. Alle stesse verrà inoltre data l'opportunità di incontrare possibili sponsor e la cittadinanza stessa.

Obiettivo finale ed auspicato di S.P.e.R.A. è quello di portare a conoscenza della realtà sociale ligure e del basso Piemonte l'intensa attività del volontariato, oltre che dare loro un supporto e avviare collaborazioni tra queste realtà, per la realizzazione di progetti e microprogetti comuni, fornendo un supporto professionale mirato.

Successivamente, a distanza di circa due settimane (il 18 e 19 giugno), le Vi invitiamo a partecipare a questo forum, portando il vostro contributo ed entusiasmo, nella certezza che l'unione di tanti risultati assai maggiori della somma degli sforzi dei singoli.

Siamo a vostra disposizione e vi contatteremo presto per definire con voi i dettagli del vostro contributo.

Poiché non tutte le Associazioni sono iscritte ai registri regionali, vi preghiamo di comunicarci quelle di vostra conoscenza, in modo da diffondere il più possibile l'invito.

CHI SIAMO

Medici in Africa Onlus è stata fondata da alcuni medici che hanno maturato numerose missioni di volontariato in campo sanitario in diversi Paesi dell'Africa Subsahariana, del Sudamerica e dell'Asia, e che hanno messo a disposizione la loro esperienza organizzando ogni anno, fin dal 2001, un corso di formazione per medici volontari in partenza per l'Africa.

Nel maggio 2007 tale gruppo si è costituito in un'Associazione volontaristica non a fini di lucro, fondata in collaborazione con l'Università di Genova e l'Ordine dei Medici.

Visto l'elevato numero di persone interessate ad offrire il proprio contributo, e la sensazione di una carenza di coordinamento a livello nazionale, la nostra attività si è concretizzata nella realizzazione del "Registro Nazionale per Medici Volontari"

(Continua a pagina 2)

Sommario:

1° Forum regionale dei progetti per l'Africa	1
Zena Zuena - Music for peace	2
Sermig	2
"Aspettando l'estate" con Praesidium	3
Nuovo studio sui bimbi iperattivi	4
I martedì de "A Compagna"	5
Accademia del tempo libero	5
Nella società io vinco e tu perdi Non si fanno prigionieri	6

Open theatre	7
Casa di accoglienza	8

Questo periodico on-line è dedicato alle Associazioni, pubblicandone gli articoli, le proposte, i progetti. Il materiale informatico potrà essere inviato per il tramite della e-mail:

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Si ricorda che il giorno di pubblicazione è il **giovedì**
Cordiali saluti
la Redazione ag

(Continua da pagina 1)

(ratificato dal Ministero degli Interni) - che prevede l'accesso di tutti i medici italiani disponibili ad operare come volontari - nonché nel coordinamento di questi stessi e nell'invio di équipes mediche presso strutture sanitarie dell'Africa, uni-



Con la collaborazione

tamente ad iniziative di formazione del personale locale e all'organizzazione, a Genova, del un corso di formazione (quest'anno giunto all'ottava edizione).

Operando in questo settore da diversi anni e cooperando con diverse realtà simili alla nostra, ci siamo resi conto dell'elevato numero di associazioni che, come noi, si occupano di volontariato in Africa, a volte anche territorialmente vicine e operanti sulle stesse problemati-

che, ma che, per mancanza di occasioni o strumenti, non hanno tra di loro nessun contatto. Frutto di questa prima riflessione è stata la decisione - assieme all'Università degli Studi di Genova - di dar vita ad un appuntamento durante il quale conoscerci reciprocamente e dare voce e spazio ai progetti di ciascuna realtà, sperando, grazie a questo, di dare inizio ad una più stabile collaborazione, unendo, laddove possibile, le energie, per ottimizzare i risultati.

Segreteria

organizzativa:

Medici in Africa

Onlus

R. Boscotrecase, S.

Calvi, E. Grecchi, S.

Micheli

L.go Rosanna Benzi,

8 - 16132 Genova

tel 010/3537621

010/3537274 fax

010/3537621

mediciinafrica@unig

e.it

segreteria@medicin

africa.it

www.medicinafrica

.it

ZENA ZUENA MUSIC FOR PEACE

La cittadinanza tutta è invitata a partecipare a ZENA ZUENA dal 4 al 13 giugno, dalle 14:00 alle 2:00, presso la sala Chiamata del Porto di Genova.

La tua presenza sarà fondamentale.

Il biglietto d'ingresso?

Almeno uno dei generi oggetto della lista:

FARINA, RISO, ZUCCHERO, SALE, TONNO E CARNE IN SCATOLA, MIELE, LEGUMI

QUADERNI (GRANDI E PICCOLI), PENNE, MA-

TITE, GOMME, TEMPERINI

DENTIFRICIO, SPAZZOLINI, SAPONETTE—, DETERSIVI

ANTIDOLORIFICI, ANTINFIAMMATORI, ANTIBIOTICI, MEDICAMENTI, ATTREZZATURE MEDICHE

ZENA ZUENA:

MERCATINI, DRINK AND FOOD, LABORA-

TORI PER BAMBINI, ESIBIZIONI, DANZA, SPETTACOLI, CABARET, MUSICA LIVE, DJ SET.

Aspettiamo anche te!!

Vuoi aiutarci? Diffondi il più possibile la notizia di ZENA ZUENA, invita amici e parenti

MUSIC FOR PEACE: ZENA ZUENA DIVERTIRE, COMUNICARE, AIUTARE!

SERMIG

Dall'agosto scorso ad oggi

l'Appuntamento Mondiale Giovani della Pace si è arricchito delle idee di tutti coloro che abbiamo incontrato sino a definirsi in un percorso che prevede due tappe: a L'Aquila il 27 agosto e a Torino il 2 ottobre prossimi.

Ernesto Olivero ci spiega

come tutto ciò è cresciuto, con la lettera agli amici che trovate sotto questa mail.

Abbiamo inoltre una grande gioia da comunicare a tutti voi.

Mercoledì 5 maggio scorso a Roma, in piazza San Pietro, Ernesto Olivero è stato ricevuto da Benedetto XVI al ter-

mine dell'udienza del mercoledì. Gli ha presentato il 3° Appuntamento Mondiale Giovani della Pace, che il Papa ha benedetto di tutto cuore.

Trovate foto e articolo su www.mondialedeigiovani.org

Sullo stesso sito è ora pubblicata la "Proposta per un nuovo stile di vita": un cammino di formazione permanente e cinque parole chiave,

messi a punto dai Giovani della Pace per tutti coloro che desiderano prepararsi all'Appuntamento. La "Proposta" è scaricabile in formato pdf.

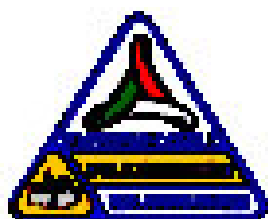
Inoltre, attività, idee, riflessioni, foto e video per camminare insieme e tenerci aggiornati a vicenda. Stai preparando con il tuo gruppo all'Appuntamento? Scrivici anche tu, o mandaci il tuo video. Potresti trovarli pubblicati.

"ASPETTANDO L'ESTATE" CON PRAESIDIUM

Un fine settimana di esibizioni, spettacoli e attività con la Protezione Civile

L'Associazione di Protezione Civile "Praesidium", con il patrocinio del **Municipio XVIII**, promuove il weekend di attività e spettacoli "Aspettando l'estate", il **29 e 30 maggio 2010** presso i **Giardini Pubblici "Vincenzo Paparelli"** di Montespaccato a Roma.

La **prima giornata** si aprirà alle ore **10.00** con l'allestimento di stand informativi e gastro-nomici e con le esercitazioni pubbliche dei volontari dell'associazione di Protezione Civile "Praesidium". Alle **17.00** saranno invece gli alunni della scuola elementare



"Carlo Evangelisti" a mettersi in gioco, esibendosi in attività dimostrative apprese all'interno del progetto "**Scuola SI-CURA**" promosso da Praesidium. Alle **18.30** si aprirà un momento di informazione e riflessione sul ruolo della Protezione Civile e dell'associazionismo, con la tavola rotonda "**Volontariato e coscienza civile**". A seguire e fino alle ore **22.00** si alterneranno musica, spettacoli, balli di gruppo e cabaret.

Ad aprire la **giornata di domenica** sarà la prima edizione della corsa libera non competitiva "Vincenzo Mastroianni". Già dalle **9.30** i giardini si popoleranno degli aspiranti podisti. La prima parte del pomeriggio vedrà nuovamente protagonisti gli alunni della scuola prima-

ria "Carlo Evangelisti", che si esibiranno dalle ore **17.00** in un concerto di musica corale. Dalle ore **18.00** ci sarà invece un momento di incontro diretto con le associazioni che operano quotidianamente sul territorio del Municipio XVIII, mentre alle **19.30** sarà dato spazio a premiazioni, riconoscimenti e ringraziamenti. A concludere il weekend, infine, saranno **Gabriele Dezi** e la **No Stop Band**, che si esibiranno con la loro musica dalle **20.00** fino alle ore **22.00**.

I Giardini Pubblici "Vincenzo Paparelli" di Montespaccato si trovano a 50 metri da Piazza Cornelia



Comune di Roma
MUNICIPIO 18

Per ulteriori informazioni

:

**A.V.P.C.
Praesidium
Via Giovanni
Senzaterra,
38 - 00166
Roma
Tel/fax
06.6140739;
cell.
380.4633563
-
335.8111006
E-mail
avpresidium
@tiscali.it
Sito internet
www.avpraesidium.it**

(bus 980 da metro Battistini linea A, bus 981-983 da metro Cornelia linea A, bus 985 da Stazione Aurelia).

La Pubblica Assistenza Praesidium è un'associazione di volontariato che opera nel settore della protezione civile, effettua servizi di tipo sanitario e progetta ed eroga interventi di formazione in tema di prevenzione e protezione della persona.

NUOVO STUDIO SUI BIMBI IPERATTIVI

Pubblicata in USA sulla nota rivista scientifica "Pediatrics" una nuova ricerca sull'intossicazione da pesticidi collegata all'iperattività dei bambini: i ricercatori hanno localizzato tracce di insetticidi nell'urina dei bambini, riscontrando come quelli con livelli più alti di tracce di polifosfati sono quasi due volte più a rischio di sviluppare ADHD (la sindrome dei bambini distratti e troppo agitati, ndr) rispetto a quelli con livelli normale di contaminazione. "C'è una preoccupazione crescente circa il fatto che questi insetticidi possono essere direttamente correlati correlati con l'ADHD - ha dichiarato all'agenzia di stampa Reuters il dott. Marc Weisskopf, della Scuola di Harvard di Salute Pubblica, che ha lavorato allo studio - e quello che questa ricerca ha messo in chiara evidenza - ha aggiunto Weisskopf - è che tutto ciò è vero anche alle concentrazioni più basse". Gli organofosfati furono originariamente sviluppati per la guerra chimica, e successivamente ampiamente utilizzati in agricoltura, nonostante i sospetti di tossicità per il sistema nervoso. Weisskopf ha rilevato come la

presenza di questi agenti chimici nel cibo possa generare alcuni tra i sintomi comportamentali più comuni per l'ADHD, come ad esempio l'eccessiva impulsività, in ampie fasce di popolazione infantile, pari a circa il 10% dei bambini USA. "Siamo sempre stati dell'opinione, e i fatti ora ci stanno dando ragione - ha dichiarato il Dott. Paolo Roberti di Sarsina, Dirigente di Psichiatria all'AUSL di Bologna - che principalmente nell'ADHD ma anche in altre patologie come l'autismo, sono coinvolti fenomeni di intossicazione ed avvelenamento: soggetti che sono costituzionalmente più fragili, risultano sovraesposti a questi fattori, stesso dicasi per tutta una serie di coloranti artificiali che troviamo nelle più comuni caramelle e merendine. In futuro vedranno la luce sempre più ricerche in quest ambito, che confermeranno la necessità di un'alimentazione "sostenibile" del bambino e anche della donna fin dalla prima gravidanza".

Un metodo efficace per risolvere il problema - dichiarano gli esperti - sarebbe la cosiddetta "diagnosi differenziale", una procedura diagnostica che permette di iden-

tificare le vere cause alla radice dei problemi di comportamento, distinguendo i problemi di origine ambientale da quelli psichiatrici. Un metodo che comporta però l'impiego di risorse spesso non disponibili nelle ASL. "E' clamoroso - dichiara il Prof. Claudio Ajmone, psicologo ed esperto di ADHD - era il 2006 la prima volta che abbiamo avanzato all'Istituto Superiore di Sanità ed all'Agenzia del Farmaco una richiesta ben circostanziata, per inserire una seria diagnosi differenziale nei protocolli diagnostico-terapeutici per l'ADHD. L'ISS prevede nei propri protocolli la diagnosi differenziale solo per poche patologie, e tra esse ad esempio non sono inclusi questi pesticidi. Se noi elidiamo dai casi di ADHD in cura con psicofarmaci tutti i casi il cui disagio comportamentale è frutto di altre cause, come questi pesticidi, o i coloranti alimentari, cosa ci resta dell'ADHD? Solo un grande business a favore delle multinazionali farmaceutiche. Noi non stiamo aiutando questi bambini, gli stiamo facendo del male"

Luca Poma, giornalista e portavoce di Giù le Mani dai Bambini®, il più rap-

**Per scaricare
l'abstract
della ricerca
scientifica su
Pediatrics:
[http://
pediatrics.aapublications.org/cgi/
content/
abstract/
peds.2009-
3058v1](http://pediatrics.aapublications.org/cgi/content/abstract/peds.2009-3058v1)
Per media
relation:
337/415305 -
portavoce@
giulemanidai
bambini.org**

presentativo comitato di farmacovigilanza pediatrica in Italia (www.giulemanidai.org) conclude: "l'ADHD è figlia della nostra società: noi adulti causiamo questa sindrome ai nostri bambini, aggravando con la nostra noncuranza fattori di rischio ambientali, e pretendiamo di "rimediare" somministrandogli potenti psicofarmaci e metanfetamine che li espongono a rischi gravi per la loro salute. Facciamo ora appello all'Istituto Superiore di Sanità affinché un serio protocollo per una diagnosi differenziale completa venga applicato a tutti i bambini italiani in cura per problemi di comportamento".

I MARTEDÌ DE A COMPAGNA

Abbiamo il piacere di informare che nell'ambito delle conferenze titolate "I Martedì de A Compagna", che il nostro antico sodalizio cura da oltre trent'anni, il XXX appuntamento del programma 2009-2010 avrà come



tema: "Genova educa alla corretta salvaguardia dei sentieri" a cura di Piero Bordo e del CAI di Bolzaneto

La conferenza si terrà: martedì 25 Maggio alle ore 17,00 a Palazzo Ducale, Sala conferenze Francesco Borlandi, Società Ligure di Storia Patria, da P.zza De Ferrari, atrio primo loggiato, piano terra - INGRESSO LIBERO

Come di consueto aprirà l'intervento un prologo in Genovese

a cura dell'attrice Maria Vietz.

Il Ponente genovese è spunto d'iniziativa che confrontano l'impegno e la volontà individuale con lo spirito associativo e i bisogni del territorio; l'operatore di sentieri è una figura che nasce a Genova da chiari valori radicati ed esprimibili concretamente. Piero

Bordo, impegnato illustre consultore de A Compagna e rappresentante del Club Alpino Italiano, testimonia come la passione per la montagna sia anche presa in custodia del territorio ligure, che costituisce un monumento naturale da scoprire e tutelare.

Per informazioni sui programmi segui il link <http://www.acompagna.org/rf/mar/index.htm>

ACCADEMIA DEL TEMPO LIBERO

L'

Accademia del Tempo Libero di Reggio Cala-

bria bandisce la 3^a Edizione del Concorso Nazionale di interpretazione musicale "Città metropolitana di Reggio Calabria"



ACCADEMIA DEL TEMPO LIBERO
di Reggio Calabria

bria", che si svolgerà dal 21 al 26 giugno presso l'Auditorium "Il Cipresseto" sito a Reggio Calabria in via G. Melacrino n. 34.

Il concorso si articola in 7 sezioni:

- 1. Solisti** (Archi, Fiati, Chitarra, Pianoforte)
- 2. Cantanti lirici**
- 3. Musica da Camera**

4. Ensemble corsi ad indirizzo musicale

Le iscrizioni dovranno pervenire all'associazione entro il 1 Giugno 2010.

Il Regolamento completo e le domande di partecipazioni sono disponibili sul Sito

www.accademiadeltempolibero.it



Vincenzo Andraous è nato a Catania il 28-10-1954, ristretto da trentacinque anni e condannato all'ergastolo "fine pena mai". In regime di semilibera svolge attività di tutor nella Comunità Casa del Giovane di Pavia. Collabora a tesi di laurea in psicologia, criminologia e sociologia. È titolare di una rubrica settimanale sul quotidiano *Avvenire*, altresì su alcuni periodici on line di informazione. Ha pubblicato libri di poesia, di saggistica sul carcere e la devianza, sul bullismo, nonché la propria autobiografia.

Vincenzo Andraous

A volte una cella, uno spazio chiuso, fa strani effetti. Ti riduce, ti restringe, ti limita, ti spegne. A fronte di questa morte annunciata, della galera così com'è, c'è questo sorprendente incontro con gli altri che ci attende, c'è lo stupore di ritrovarsi al cospetto dell'universo interiore che è in noi. Questo ci conduce sul sottile confine che delimita la scelta di rinnovarsi, di cambiare, ricorrendo alle proprie forze, alle proprie energie per cercare di essere un uomo libero nonostante il carcere.

Opere già pubblicate:

- *Non mi inganno*, edito da *Ibiskor*, Empoli
- *Per una Principessa in jeans*, edito da *Ibiskor*, Empoli
- *Samarcaonda*, edito da *Cultura 2000*, Siracusa
- *Avrei voluto sedurre la luna*, edito da *Vicolo del Pavone*, Piacenza
- *Carcere è società*, edito da *Vicolo del Pavone*, Piacenza
- *Autobiografia di un assassino: dal buio alla rinascita*, edito da *Liberal*, Firenze
- *Oltre il carcere*, edito da *Casa del Giovane*, Pavia
- *Un viaggio - Devianza minorile, carcere, comunità*, edito da *Casa del Giovane*, Pavia
- *Amico fragile*, edito da *Casa del Giovane*, Pavia
- *Riconciliazione o Vendetta*, edito da *Casa del Giovane*, Pavia

€ 15,00



Ed. CdG

VINCENZO ANDRAOUS

Vittime e carnefici,
tutti intorno
stanno gli indifferenti

NELLA SOCIETÀ
IO VINCO E TU PERDI
NON SI FANNO PRIGIONIERI



"SI EDUCA E RIEDUCA SOLO CON L'AMORE E LA FIDUCIA,
E TU NON SEDERTI SE NON PER MEGLIO CAMMINARE.
NON SEDERTI SE NON PER RIPRENDERE QUOTA"

DON ENZO BOSCHETTI



Io sono nato così, mi sono rovinato così, ho fatto male a me stesso, alla mia famiglia, agli altri, esattamente così, partendo da dentro una scuola anonima, una classe altrettanto anonima, in un paese anonimo, con una bravata ripetuta all'infinito, una ragazza autorizzata a passare inosservata, si comincia sempre così, ma spesso dietro l'angolo c'è la tragedia, il recinto dove tutto può essere condiviso, persino la follia più lucida, inaspettata, imprevedibile. Quanto diseducativo può diventare il tentativo di lenire un dolore lacerante con la divulgazione di verità contraffatte. Chi in gioventù ha bruciato le tappe del tutto e subito, sa bene come è facile perdere la propria dignità e deprederne parte agli altri. Questa è la società che

abbiamo in sorte, non era migliore quella precedente, piuttosto siamo cambiati noi, sono cambiate le sensibilità e quindi le attenzioni da esibire: nella fisicità che irrompe nella domanda, nella fragilità che traspare alla risposta. Il bullismo dai ragazzi è percepito come una ritualità, un totem, una prova che mette chiarezza, da una parte l'imperatore e i suoi viceré, tra omertà e aggressività che sfocia nella violenza, in mezzo la tribù degli impauriti plaudenti, quelli che fanno consenso di partenza e mai di arrivo, per ultimo l'angolo dello sfigato, del più debole, della carne da macello, quello da cui mai bisogna venire contaminati, mai correre il rischio di affiancare, perché si finisce minoranza. Una sorta di sottoso-

cietà dell'io vinco e tu perdi, non si fanno prigionieri, il ruolo non è riconosciuto, a volte neppure il valore della persona. L'adulto c'è, esiste, eppure nel gruppo dei pari, dove la battaglia infuria, non c'è alcun riconoscimento, perché s'è inabissato con tutto il suo carico di esempio-utroevolezza-autorità. Il problema non è solamente cosa dire sul famoso e sugli sfigati, sulle vittime e sui carnefici, è come dirlo, quali strumenti usare per porvi rimedio. Prendere posizione e metterci di traverso potrebbe significare affascinare negativamente? Ottenere il risultato contrario, una specie di rinculo? Ho la convinzione che la storia personale, quella di una tragedia vissuta e fatta convivere, senza censure o furbizie di rimando, la storia del tentativo di

una coerenza, quindi generosa, anche spietata nel portare il pensiero su stati della mente e del cuore altrimenti difficili, non possa che fare riflettere, elaborare e rielaborare, ciò che è stato, che è, e che sarà, attraverso la storia personale, le tante e doppie tragedie, opporre una resistenza, una forma resiliente, per non riconfermare lo stato delle cose, l'andazzo maleodorante, il rifiuto delle regole che invece sono spesso vere e proprie salvavita, a tutela dei deboli e a tutela anche dei falsi vincenti, occorre scegliere un percorso ostinato e contrario, affinché altri, i più giovani, non abbiano a fare gli stessi errori, quelli che a volte non hanno altra riparazione che il perdono, affinché possiamo avvicinarci all'esempio del giusto, per non risultare ancora una volta complici.

Finalità

Questo è il primo di tre incontri che si pone l'obiettivo di esplorare e conoscere il mondo interiore dell'individuo e delle sue dinamiche attraverso la pratica teatrale. Il Teatro utilizzato come sinonimo e strumento di *osservazione consapevole* di se stessi e del sociale. Il corso vuole fornire un percorso e stimoli per la crescita personale; aiutare ad armonizzare e valorizzare la comunicazione e l'ascolto...lo spirito creativo innato nell'individuo.

E' possibile frequentare anche solo il primo dei tre moduli.

Luogo del corso:

Il corso si svolgerà alla Casa Commenda, una struttura immersa nel verde delle colline delle Langhe piemontesi. Il luogo è raggiungibile in auto o in treno fino alla stazione di Alba dove, previa telefonata, vi verremo a prendere.



Cercaci su FACEBOOK digitando:

"OPEN THEATRE"



Tel/Fax 0117499917

E-mail: corsi@clownterapia.it

www.clownterapia.it

- Teatro significa vivere sul serio
quello che gli altri nella vita recitano male -

E. De Filippo

°OPEN THEATRE

Laboratorio di ricerca teatrale
dell'Associazione
ViviamoInPositivo

presenta:

Azione Armonica#1

Master di Teatro consapevole

18-19-20 giugno 2010

Casa Commenda
Alba (CN)

I docenti

Stefania Garaccioni - Laurea in Scienze politiche indirizzo sociale. Diplomata alla scuola di Circo Filic di Torino. Insegnante di Arti circensi; Counseling filosofico, pratiche di Gestalt, meditazione e yoga. Corso di Teatro dell'Oppresso presso l'associazione Ferrara Terzo Mondo. Laboratorio di Teatro dell'oppresso con Rui Freti e l'associazione Destini incrociati. Corso di Formazione Teatrale presso l'Associazione culturale Jurta di Bologna; Insegnante di meditazione e yoga. Insegnante di arti circensi dal 2006 per l'Ass. VIP.

Alessandro Spadafina - Attore, regista, cantautore, sceneggiatore, insegnante di teatro dal 2006 per l'Associazione VIP.

Inizia il suo cammino nel teatro dal 1993 a Buenos Aires. Studia e frequenta il corso di teatro sud americano; frequenta per tre anni il corso di composizione musicale presso il Conservatorio; diversi workshop e stage sul musical e sul canto, sul teatro dell'oppresso, il metodo Stanislavskij, l'acrobatica, il teatro fisico, il teatro della maschera neutra, la biomeccanica, arte terapia;

Nel 2008 fonda il laboratorio permanente *Open Theatre* e inizia ad insegnare un modo di concepire la comunicazione e l'espressione attraverso diverse pratiche artistico-performative, con lo scopo di allenare al *Teatro consapevole* gruppi di persone variegati (spesso non attori o aspiranti tali) ma mosse dall'intento comune di conoscersi e liberare la propria essenza creativa. La propria voce. La propria energia. La conoscenza di se;

Scrive diverse opere teatrali; compone testi e musiche per diversi progetti connessi alla mission del Laboratorio; svolge corsi e workshop intensivi sul teatro e sulla crescita personale; studia e ricerca nel campo artistico e nelle sue potenzialità catartiche per l'individuo.

Azione Armonica

Master di Teatro consapevole

Contenuti: Azione Armonica è il primo di 3 incontri. Il percorso proposto nel primo seminario è quello dell'attore e della sua ricerca di se stesso, delle sue immagini, i suoni e le vibrazioni che egli crea, modula per trasmetterle poi a contatto con il suo *pubblico*. L'attore è l'individuo consapevole, colui che agisce/reagisce spontaneamente, riportando la sua verità nel teatro della vita. Il contenuto da esplorare è la propria energia, il proprio equilibrio, i propri sensi. Torniamo a recuperare l'innocenza dei sensi e ritroviamo il corpo come puro "istinto di sopravvivenza" per poi poterlo portare *in scena* in modo autentico, dando espressione della vita, sul palco, come di una "danza magica e magnetica" che si muove al ritmo di un respiro innato...senza tempo..

Metodologia

Si affronteranno lavori teatrali di ricerca, individuali e collettivi, atti a favorire l'unione tra mente, corpo ed emozioni.

Dal Teatro alla danza, al mimo; dalle arti marziali alla psicologia, allo yoga... Open stage guidati; attività a stretto contatto con la natura; Cine-teatro-forum.

Quota di contribuzione: 190 Euro

La quota include: corso, pernottamento, pasti (dalla cena del venerdì al pranzo della domenica, colazione, pause-snack), iscrizione all'Associazione, assicurazione.

La quota del corso pagata con bonifico bancario o versamento postale è detrabile fiscalmente.

Verrà rilasciato un attestato di partecipazione per il singolo corso e uno per il Master dopo la frequenza dei tre corsi. E' previsto uno sconto del 10% per chi partecipa a tutti e tre i corsi.

Materiale da portare: un tappetino, calze antiscivolo, quaderno e penna per appunti, tuta e scarpe da ginnastica, una camicia e un pantalone di colore neutro scuro e abbigliamento comodo da poter anche sporcicare. Un certificato di sana e robusta costituzione (da consegnare direttamente sul posto).

Il corso è adatto a tutti, anche principianti
minimo 14, massimo 24 partecipanti.

Per confermare l'iscrizione:

scrivere a: corsi@clownterapia.it
allegando bonifico bancario o versamento postale.

BANCA:

MONTEPASCHI di Siena
Intestatario VIVIAMOINPOSITIVO
(IBAN) IT 61 H 01030 01024 000001256144

POSTA:

Conto n. 84790146



Come arrivare

IN MACCHINA

Uscire dal casello Reggio Emilia A1 Oratorio Cittadino "Don Bosco" via Adua, 79 direzione aeroporto

IN TRENO

Stazione di Reggio Emilia sottopassaggio posteggio Europa 1km a piedi

Sede del convegno

Aula Magna Oratorio Cittadino "Don Bosco" via Adua, 79 42124 Reggio Emilia

Alloggio

Hotel Cristallo viale Regina Margherita, 30 42124 Reggio Emilia



Quota di partecipazione a persona

In camera doppia *	€150
In camera singola *	€200
Iscrizione senza pernottamento *	€50
* compreso i pasti	

Prenotazioni

Inviare la fotocopia della scheda di adesione insieme alla fotocopia del bonifico bancario via **Fax 06.68.65.725** oppure via **Mail mpv@mpv.org** entro e non oltre il **5 giugno 2010**

Bonifico bancario

Banca Fineco intestato a:
Movimento per la Vita Italiano
cod. IBAN IT61J0301503200000004106218
causale: 5° Convegno Case di Accoglienza

5° CONVEGNO NAZIONALE



OPERARE NELL'ACCOGLIENZA

**Reggio Emilia
11-13 giugno 2010**

PROGRAMMA

Venerdì 11 giugno

19:00 Arrivi e sistemazioni in Hotel

20:00 Cena

21:15 I DIVERSI VOLTI DELL'ACCOGLIENZA

Dott. Giovanni Ramonda
Presid. Comunità Papa Giovanni XXIII

Sabato 12 giugno

09:00 Apertura lavori
On. Carlo Casini Presid. Naz. Movimento per la Vita

09:15 Presentazione **CONSORZIO PREFERIRE LA VITA**
Ing. Roberto Bennati Presid. del Consorzio
Dott. Enrico Masini Membro c.d.a. Consorzio
Dott.sa Monica Barbarotto Membro c.d.a. Consorzio

10:30 **L'OSSERVAZIONE EDUCATIVA E GENITORIALE: STRUMENTI E TECNICHE**
Dott.ssa Elena Bondavalli Psicologa e Psicoterapeuta

11:30 **UN'ALTERNATIVA ALL'ABORTO: L'ADOZIONE**
Sen. Carlo Giovanardi
Sottosegretario Presidenza Consiglio dei Ministri
On. Carlo Casini
Presid. Naz. Movimento per la Vita
Dott. Giovanni Ramonda
Pres. Comunità Papa Giovanni XXIII
Dott. Marco Griffini
Pres. Ass. Amici dei Bambini



13:00 Pranzo

15:00 **VALUTAZIONE DEGLI INDICATORI DI COMPETENZE GENITORIALI NEL PRIMO ANNO DI VITA DEL BAMBINO**
Dott. Antonio Mazza Pediatra e Giudice Onorario

15:45 **INCONTRI PROTETTI IN SPAZIO NEUTRO**
Dott. ssa Angela Fabbri Dir. Casa Accoglienza "La tenda" Forlì

16:30 **SPAZIO NEUTRO. L'ESPERIENZA DI TRENTO**
Dott. Carlo Pasolli Dir. Casa Accoglienza "P. Angelo" Trento

17:15 Dibattito

19:00 S.Messa

20:30 Cena



Domenica 13 giugno

08:00 S.Messa

09:00 **COME OPERA L'EDUCATORE NEL QUOTIDIANO**
Dott.ssa Lisa Vezzani
Res. Educ. Case di Accoglienza, Reggio Emilia

09:45 **PROGETTO INDIVIDUALIZZATO**
Dott. Fabiano Albanesi Dir. Casa Accoglienza Belgioioso, Pavia

10:30 Dibattito

11:00 Presentazione del progetto **LA RESPONSABILITA' DELL'ACCOGLIENZA**
Ing. Roberto Bennati Vice Presid. M.P.V.
Dott.ssa Maria Pia Buracchini
Sig. Leo Pergamo

13:00 Presentazione del progetto **LA RESPONSABILITA' DELL'ACCOGLIENZA**
Pranzo e conclusione del convegno

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO
RANGERS

Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzo: c/o la Parrocchia San Nicola di
Sestri Ponente, in Salita Campasso di San
Nicola 3/3, 16153 Genova
via XVII Settembre, 12—06049 Spoleto (PG)

Genova
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

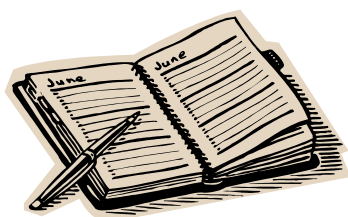
Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



www.millemani.org
www.movimentorangers.org

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.

(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.

(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro.

Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.